

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2113 del 02/05/2018
Oggetto	Proc. MO18T0006. Telecom Italia Spa. Concessione per l'attraversamento con cavi telefonici del Torrente Nizzola in comune di Modena. L.R. n. 7/2004, capo II.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2204 del 02/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno due MAGGIO 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena

---

**Oggetto:** Proc. MO18T0006. Telecom Italia Spa. Concessione per l'attraversamento con cavi telefonici del Torrente Nizzola in comune di Modena. L.R. n. 7/2004, capo II.

### La Responsabile

**Premesso** che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);
- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all’Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d’acqua di rispettiva competenza;

**Ricevuti** il 27/04/2018 dal Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza – Ambito operativo di Modena:

- la domanda di concessione presentata al sopra citato Servizio il 19/03/2018 da Telecom Italia spa per l’attraversamento in subalveo del Torrente Nizzola con cavi telefonici in corrispondenza del foglio 266, fronte mappali 132 e 161 del comune di Modena;
- il nulla osta idraulico al rilascio della concessione che viene allegato al presente atto;

**Dato atto** che dall’esame degli elaborati tecnici allegati alla domanda si evince che l’intervento consiste nella posa di due tubi del diametro di 125 mm. mediante scavo in subalveo per una lunghezza di circa m. 11 ad una profondità di 1 m. dal fondo alveo;

**Richiamati** gli art. 88 e 93 del D.Lgs. n. 259/2003 che dispongono che gli operatori autorizzati a fornire servizi di comunicazione elettronica sono esentati dal pagamento dei canoni per le occupazioni di aree del demanio idrico necessarie all’esercizio della loro attività;

**Considerato** che Telecom Italia Spa è operatore autorizzato a fornire pubblico servizio di comunicazione elettronica ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 259/2003;

**Viste** inoltre le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie n. 523/1904 ed il R.D. n. 1688/1921;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche;
- il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio” della L.R. n. 7/2014 e s. m.;

**Espresso** il parere di regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi all’art. 8 del “Regolamento per il decentramento amministrativo di ARPAE;

Per quanto precede

**DETERMINA**

a) nei limiti della propria disponibilità, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, **di rilasciare** a Telecom Italia Spa con sede a Milano, C.F. 00488410010, la concessione per l'attraversamento in subalveo del Torrente Nizzola con cavi telefonici in corrispondenza del foglio 266, fronte mappali 132 e 161 del comune di Modena;

b) **di stabilire** che la concessione è valida fino al **31/12/2036** con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti e che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

c) **di disporre** che la Ditta concessionaria dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

d) **di dare ordine** che la presente determinazione dovrà essere esibita dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

f) **di dare atto** che le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nel nulla osta allegato e nel seguente disciplinare.

## **DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

**Concessionario: Telecom Italia Spa C.F. 00488410010**

**Proc. MO18T0006**

### **ART. 1 – Condizioni e obblighi a carico del concessionario.**

**1.1** Telecom Italia Spa spa è **costituita custode del bene** per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo del bene da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

**1.2** Fanno carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione del bene concesso;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

### **ART. 2 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.**

**2.1** La domanda di rinnovo della concessione deve essere presentata prima della scadenza della concessione.

**2.2** Nel caso in cui non si sia interessati a richiedere il rinnovo, è d'obbligo il ripristino dello stato dei luoghi.

**2.3** La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004. Anche in questo caso la Ditta concessionaria ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi a loro totale cura e spese.

**2.4** Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- sub concessione a terzi.

### **ART. 3 Varianti**

Nel caso intervenga l'esigenza di variare le opere oggetto della concessione ne deve essere fatta preventiva domanda.

### **ART. 4 – Canoni e deposito cauzionale.**

Ai sensi del D.Lgs. n. 259/2003 la Ditta concessionaria è esentata dal pagamento sia del canone che del deposito cauzionale.

-----

Per quanto riguarda la somma di € 75,00 versata come spese d'istruttoria, il capitolo della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui è stata introitata è il seguente:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di [www.arpae.it](http://www.arpae.it) nella sezione "Amministrazione trasparente".

la Responsabile della Struttura autorizzazioni e  
concessioni di Modena - Arpae

Dott.ssa Barbara Villani

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**